



Istituto Comprensivo “via Pietro Nenni”

Via Pietro Nenni 13/15 - 71017 Torremaggiore (FG)

Revisione n. 2
08 ottobre 2021

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2 (Allegato al DVR)

Il Dirigente Scolastico
(*Prof. Matteo SCARLATO*)

L’R.S.P.P.
(*Arch. Massimiliano PALMISANO*)

Studio Tecnico di Progettazione (Consulenza per la Sicurezza in Ambiente di Lavoro)

Architetto Massimiliano PALMISANO

Viale Giuseppe La Torre n. 310 – 71122 Foggia – cell. 347.7618696 - e mail: mass.palm@libero.it – PEC: massimiliano.palmisano@archiworldpec.it

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2

(Aggiornato al Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111. “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”. Conforme al Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 per l’anno scolastico 2021/2022 redatto dal Ministero dell’Istruzione.)

1 Introduzione

Considerata l’attuale diffusione del virus e delle sue varianti nel nostro paese e la proroga dello stato di emergenza con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" sino al 31 dicembre 2021, considerato il Decreto Legge n. 111 del 6 agosto 2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” e in particolare l’art. 1 (Disposizioni urgenti per l’anno scolastico 2021/2022 e misure per prevenire il contagio da SARS-CoV-2 nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione e nelle università), considerato altresì il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 per l’anno scolastico 2021/2022 del 14 agosto 2021 e il Piano Scuola elaborati dal Ministero dell’Istruzione e in attuazione di tutta la normativa pregressa, si rende necessario rivedere ed aggiornare la prima edizione e la seconda edizione del presente protocollo datate 21 settembre 2020 e 10 febbraio 2021 in base alle nuove indicazioni.

La scuola in conformità alle recenti disposizioni legislative dei competenti organi istituzionali superiori, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dalla popolazione scolastica, dai genitori, dai fornitori e dai manutentori esterni in relazione all’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2021/2022.

Inoltre il presente documento, viene redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, allo scopo di aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi. Tale valutazione è finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione per garantire la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori e degli alunni. Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall’art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di “contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all’adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva e individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengono a conoscenza”.

Obiettivo del presente protocollo è contribuire a rendere la scuola un “luogo sicuro” in cui tutti i componenti la comunità scolastica possano svolgere in sicurezza le attività previste per l’anno scolastico 2021/2022. L’obiettivo principale è quello di fornire elementi ed indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell’espletamento delle attività didattiche.

A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali riportate nel presente protocollo e da mettere in atto a scuola c’è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell’epidemia, considerando la responsabilità di prevenzione condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio costante per la popolazione e che la riapertura delle scuole potrebbe implementare il rischio di nuovi contagi. L’esigenza sociale e costituzionale di riapertura delle scuole per assolvere al diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

Studio Tecnico di Progettazione (Consulenza per la Sicurezza in Ambiente di Lavoro)
Architetto Massimiliano PALMISANO

Viale Giuseppe La Torre n. 310 – 71122 Foggia – cell. 347.7618696 - e mail: mass.palm@libero.it – PEC: massimiliano.palmisano@archiworldpec.it

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

Ne consegue, la necessità di integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale, a rispettare tutte le indicazioni contenute nel presente protocollo. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola famiglia di "intenti" educativi, è anche un documento di natura contrattuale finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

2 Prevenzione del rischio da contagio

In relazione alla specifica attività svolta nell'ambito dell'Istituzione Scolastica, il contagio del personale può verificarsi in questi modi:

1. Presenza di dipendenti o alunni che hanno contratto la malattia all'esterno della Scuola;
2. Accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
3. Accesso di visitatori, quali rappresentanti altre istituzioni o familiari degli alunni, che potrebbero essere malate.

Già la circolare n. 3787 del Ministero della Salute del 31 gennaio 2021 precisava che secondo l'OMS l'emergenza di nuove varianti sottolinea l'importanza, per chiunque, compresi coloro che hanno avuto l'infezione o che sono stati vaccinati, di aderire rigorosamente alle misure di controllo sanitarie e socio-comportamentali, tale circostanza è stata ribadita dalla normativa e le indicazioni recenti.

Sulla base della valutazione dei rischi sono adottate una serie di misure atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori e gli alunni. Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di trasmissione del contagio all'interno e nelle pertinenze degli edifici scolastici. Esse sono dotazioni minime ai fini del contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto. La prevenzione del contagio viene basata su metodi già noti, la cui applicazione viene adeguata al singolo edificio dopo averne definito le caratteristiche principali in termini di affollamento e flussi di accesso e stazionamento.

2.1. Comitato di controllo COVID 19

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure previste il Dirigente Scolastico ha istituito il Comitato di Controllo COVID presieduto dal Dirigente Scolastico e costituito da:

- Dirigente Scolastico prof. Matteo SCARLATO;
- RSPP arch. Massimiliano PALMISANO;
- Medico Competente Dott. Giuseppe SIENA;
- RLS Sig.ra DI IANNI Sabrina;
- Ins. Maria LEONE Responsabile plesso scuola dell'infanzia;
- Ins. Lucia PIENABARCA Responsabile plesso scuola primaria;
- Prof.ssa Paola SIMONE Responsabile plesso scuola secondaria;
- Prof.ssa Assunta MANNA Referente COVID scuola secondaria;
- Ins. Alberta DIURNO Referente COVID scuola primaria;
- Ins. Ilde ALFONZO Referente COVID scuola dell'infanzia;
- Sig.ra PAPPANI Mariangela Assistente amministrativo.

Il gruppo è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione, anche sulla base dell'evoluzione normativa, al fine di valutare le misure da mettere in atto. Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione al fine di garantire un approccio sistemico al problema.

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

2.2. Interventi volti a contenere il rischio da contagio

2.2.1. Misure igienico-sanitarie

Di seguito vengono ribadite le misure igieniche necessarie alla riduzione del rischio di contagio:

1. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o un gel a base alcolica messo a disposizione dalla Scuola;
2. Evitare strette di mano e contatti fisici diretti;
3. Starnutire o tossire in un fazzoletto monouso o nell'incavo del braccio evitando contatto delle mani con le secrezioni respiratorie. I fazzoletti vanno riposti in cestino dotato di sacchetto per la raccolta. Il cestino dovrà essere dotato di coperchio per la chiusura;
4. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
5. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
6. L'uso della mascherina è sempre necessario anche quando si è seduti alle proprie postazioni (docenti, alunni e personale), e comunque deve essere mantenuta sempre la distanza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano, per le operazioni di pulizia/sanificazione invece l'uso della mascherina è obbligatorio alle condizioni riportate nella sezione dedicata di questo documento.

2.2.2. Misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti, genitori o adulti accompagnatori è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni o 7 giorni nel caso in cui il soggetto abbia completato il ciclo vaccinale e abbia effettuato test diagnostico con esito negativo;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La preconditione per la presenza a scuola e di tutto il personale scolastico a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni o 7 giorni nel caso in cui il soggetto abbia completato il ciclo vaccinale e abbia effettuato test diagnostico con esito negativo;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- il possesso e l'obbligo di esibire la certificazione verde COVID-19 (tale obbligo non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute).

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, con i conseguenti risvolti di carattere penale.

L'ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico, si applicano le linee guida e protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.

Studio Tecnico di Progettazione (Consulenza per la Sicurezza in Ambiente di Lavoro)

Architetto *Massimiliano PALMISANO*

Viale Giuseppe La Torre n. 310 – 71122 Foggia – cell. 347.7618696 - e mail: mass.palm@libero.it – PEC: massimiliano.palmisano@archiworldpec.it

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

2.2.3. Informazione e comunicazione alle persone

Delle misure di prevenzione e protezione previste dalle disposizioni nazionali e nel presente documento e sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola, delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti all'individuazione di sintomi, il Dirigente Scolastico assicura adeguata diffusione, comunicazione ed informazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale della scuola e affissione di cartelli e procedure soprattutto nelle aree comuni, nei servizi igienici, all'ingresso di vari plessi e negli uffici.

Le informazioni verteranno su:

7. Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
8. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici, mediante affissione di info grafica: come lavarsi le mani o come utilizzare il gel disinfettante.
9. è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
10. è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;
11. è fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C;
12. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Considerato che oltre ai sintomi principali un eventuale contagio da Covid-19 può manifestarsi anche con sintomi secondari (congiuntivite, mal di gola, sintomi gastrointestinali, etc.) per ogni alterazione del proprio stato di salute si consiglia sempre la comunicazione di eventuali sintomi secondari al proprio medico di medicina generale.
13. la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil - influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
14. l'impegno a rispettare tutte le disposizioni impartite dalle autorità e dal Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
15. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
16. il corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

L'informazione deve essere indirizzata anche a tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture scolastica.

2.2.4. Impiego delle Certificazioni verdi COVID – 19

Dal 1 settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, attuale termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione, deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19. Il mancato rispetto delle disposizioni da parte del personale scolastico è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza

Studio Tecnico di Progettazione (Consulenza per la Sicurezza in Ambiente di Lavoro)

Architetto Massimiliano PALMISANO

Viale Giuseppe La Torre n. 310 – 71122 Foggia – cell. 347.7618696 - e mail: mass.palm@libero.it – PEC: massimiliano.palmisano@archiworldpec.it

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica (certificazione di esenzione dalla vaccinazione) rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo, secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute (circolare n. 35309 del 4 agosto 2021).

Al personale scolastico in possesso della certificazione di esenzione e, ovviamente, a quello provvisto della “certificazione verde COVID-19”, è comunque fornita informazione in merito alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l’igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

Il Dirigente Scolastico ha l’obbligo di verifica del possesso della certificazione verde da parte di quanti siano a qualunque titolo in servizio a scuola.

La verifica del possesso della certificazione o dell’esenzione verrà effettuata quotidianamente, mediante la piattaforma appositamente costituita e inserita nel sistema informativo del Ministero dell’Istruzione, da un dipendente dell’istituto appositamente nominato. Non sarà acquisita copia della certificazione del dipendente, a prescindere dal formato in cui essa sia esibita. Si ritiene in tal modo di allinearsi all’orientamento in materia del Garante della Privacy.

Il mancato possesso della certificazione verde è dalla norma qualificato come “assenza ingiustificata” e il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola, dopo aver dichiarato di non esserne in possesso o, comunque, qualora non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo su richiesta dopo la verifica in piattaforma.

2.2.5. Persistenza della riduzione del numero di persone presenti a Scuola

Va ridotto l’accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto, nel Piano Scuola interno e nel presente protocollo adottati dal Dirigente Scolastico e predisposti e/o concordati con l’RSPP di istituto, sentito il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- accesso alla struttura attraverso l’accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l’uso della mascherina durante tutta la permanenza all’interno della struttura.

2.2.6. Organizzazione delle aree di lavoro, didattiche e degli spazi comuni

La Scuola ha definito i flussi di ingresso, uscita e fruizione dei locali, al fine di ridurre la commistione tra persone appartenenti a gruppi facilmente individuabili in base alle attività didattiche e di segreteria. Sono stati definiti, per ogni gruppo omogeneo della comunità scolastica (personale dipendente, alunni, ecc.):

- a) Vie di accesso separate;
- b) Bagni assegnati al gruppo;
- c) Aree break (al momento non utilizzabili dagli studenti, i distributori possono essere utilizzati solo per prelevare bottigliette d’acqua);

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

Sono adottati anche i seguenti interventi:

- Orari differenziati, in relazione al numero di studenti frequentanti, per scaglionare gli ingressi, qualora questi determinino un rischio di assembramento;
- Pause break differenziate (la ricreazione si effettuerà in classe come da orario di seguito riportato);
- La ricreazione si svolgerà in classe;
- Le uscite al bagno dei ragazzi verranno regolamentato al fine di evitare assembramenti e i collaboratori scolastici vigileranno affinché ai servizi igienici non accedano più di due alunni per volta;
- Ridurre al minimo l'accesso agli uffici da parte del personale e degli utenti prediligendo comunicazioni via telefono e telematiche con gli uffici e tra gli uffici.
- Regolare la disposizione delle postazioni di lavoro rispettando la distanza raccomandata di 1 metro;
- Per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, fattori, visitatori ecc.) garantire che l'operatore che li accoglie sia ad almeno 1 metro di distanza e sono state installate barriere protettive trasparenti ai front office.
- È stata definita una procedura di gestione degli accessi per tutti coloro che a qualsiasi titolo devono accedere a scuola, fatta eccezione per gli studenti, che prevede: la compilazione di un modulo di autocertificazione oltre alla verifica del green pass. La procedura di accesso è resa nota mediante i canali di comunicazione convenzionali, compreso il sito web della scuola. Nelle procedure e nell'autodichiarazione sono indicate le precauzioni prese dall'istituzione scolastica e da prendere da parte dei visitatori al fine di ridurre il rischio di contagio. In particolare, ricordare il divieto, da parte di chi ha sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, di accedere all'ufficio e il divieto anche per coloro oggetti di provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus;
- Riduzione degli accessi da parte di visitatori esterni, genitori, consulenti ecc. salvo casi di necessità ed urgenza (es. accesso alle attività da parte del RSPP esterno e/o medico competente, controlli/verifiche su attrezzature);
- Fornitura nei servizi igienici, agli accessi, sulle postazioni di lavoro e in prossimità delle aule di igienizzante per le mani, sapone, ecc.
- È sempre obbligatorio l'uso delle mascherine, almeno chirurgica, e altri dispositivi di protezione (guanti, schermi, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- La Scuola mette a disposizione i DPI necessari, forniti dal ministero o a proprie spese, con richiesta alla DSGA senza limitazione nel numero in base alla disponibilità.

2.2.7. Pulizia e sanificazione degli ambienti

Al fine di ridurre il rischio di contagio, è stato definito un protocollo di sanificazione di tutti gli ambienti. Il protocollo prevede:

- a) Ogni unità ATA provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo dipendente. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo.
- b) I bagni vengono sanificati più volte al giorno usando appositi detersivi (ipoclorito di sodio 0,1% o preferibilmente allo 0,5 % candeggina o con etanolo al 70% per le superfici più delicate);
- c) Aree break vengono sanificate dopo il periodo di fruizione definito in base all'organizzazione delle pause e del loro utilizzo e prevede la sanificazione anche dei distributori automatici, per quanto concerne la pulsantiera e la zona di prelievo dei prodotti, per assicurare la sanificazione di tutte le superfici con cui può entrare in contatto il personale.

La sanificazione avviene impiegando specifici detersivi utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

sicurezza.

Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire “attività complesse”. Sono composte da più operazioni collegate tra loro e l’obiettivo a cui tendono (ambiente pulito, sano e disinfettato) è fortemente dipendente dalla continuità con cui le stesse devono essere svolte. Pertanto le procedure degli ambienti che devono essere effettuate in maniera sequenziale sono la pulizia, la sanificazione e in ultimo la disinfezione.

La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica del materiale estraneo visibile (polvere, sporco, ecc.) da oggetti e superfici con l’impiego di acqua con o senza l’uso di un detergente (detersione). L’acqua ha la funzione di diluire, il detergente di rendere solubile lo sporco e quindi permetterne l’asportazione. Il successo di ogni operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire, dal prodotto utilizzato e dalla procedura messa in atto.

La pulizia è anche un’operazione preliminare indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione.

La sanificazione è un intervento mirato ad eliminare qualsiasi batterio e/o agente contaminante che con le comuni operazioni di pulizia non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono anche dalla destinazione d’uso degli ambienti interessati. La sanificazione, come detto in precedenza, deve comunque essere preceduta dalla pulizia.

La disinfezione consiste nell’applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica (sostanze e agenti) o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l’inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. Anche la disinfezione, poiché non rimuove lo sporco, deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di materiale di natura organica o grassa possano comprometterne l’efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni (capaci cioè di indurre una malattia) presenti su materiali costituenti oggetti e superfici.

N.B. in questo periodo, ad elevato rischio contagio, le operazioni devono essere fatte giornalmente, per tutti gli ambienti che vengono utilizzati da una o più persone, con maggior attenzione per i servizi igienici.

L’acqua, in particolare quella sporca, è un ottimo luogo per la moltiplicazione dei batteri, è importante quindi che:

L’acqua utilizzata per pulire, contenuta nei secchi deve essere cambiata frequentemente (almeno dopo la pulizia di ogni ambiente o più spesso se questo risulta essere o più ampio o più sporco). Usando infatti acqua sporca vengono ridistribuiti una maggior quantità di microbi rispetto a quelli che vi erano in precedenza sulle superfici che stiamo pulendo.

Dopo l’uso, tutto il materiale utilizzato deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto negli appositi locali magazzino non accessibili agli alunni. Anche le scope devono essere pulite dopo l’uso e saltuariamente vanno lavate e lasciate asciugare prima di essere riposte.

Il materiale pluriuso utilizzato nelle aree ad “alto rischio”, (quelle con elevato rischio di contaminazione, tipo i servizi igienici), deve essere posto separatamente da quello utilizzato nelle altre aree e, al termine dell’utilizzo, adeguatamente lavato, disinfettato ed asciugato. Per tali aree talvolta risulta opportuno utilizzare materiale monouso, che verrà poi eliminato come rifiuto. Infine è bene ricordare che i rifiuti derivanti dalla pratica delle operazioni di pulizia, devono essere sistemati negli appositi luoghi di raccolta individuati, per il loro successivo ritiro e allontanamento e deposito, nei contenitori dedicati alla raccolta differenziata.

Studio Tecnico di Progettazione (Consulenza per la Sicurezza in Ambiente di Lavoro)

Architetto *Massimiliano PALMISANO*

Viale Giuseppe La Torre n. 310 – 71122 Foggia – cell. 347.7618696 - e mail: mass.palm@libero.it – PEC: massimiliano.palmisano@archiworldpec.it

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

Il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 del 14 agosto 2021 tra il Ministero dell'istruzione e le OO.SS. sancisce che è necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un **cronoprogramma ben definito**, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel caso in cui il Dirigente Scolastico venga informato dall'autorità sanitarie locali che un dipendente, un alunno o un suo familiare è stato ricoverato a seguito di infezione da COVID-19, dovrà applicare le misure di pulizia straordinarie tenendo conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

3 Organizzazione oraria delle lezioni e accessi

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In presenza le unità orarie saranno di 60 minuti. La ricreazione sarà di 10 minuti alla fine della seconda ora. L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.20. Al fine di evitare assembramenti è previsto l'ingresso di alcune classi alle 8.15 come riportato analiticamente di seguito.

L'orario delle lezioni in presenza viene così modulato:

Ora	dalle	alle	durata
prima ora	08:20	09:20	01:00 h
seconda ora	09:20	10:20	01:00 h
Ricreazione	Dieci minuti alla fine della seconda ora		00:10 h
terza ora	10:20	11:20	01:00 h
quarta ora	11:20	12:20	01:00 h
quinta ora	12:20	13:20	01:00 h

Accessi e ubicazione delle classi Plesso di **Via Nenni**

Le classi con accesso da Via Nenni sono così dislocate: Piano terra 1E-2E-3A; Piano primo 3B-3C-3D-3E piano superiore.

Le classi con accesso da Via Pio la Torre così dislocate: Piano terra 2A-2B-2C; Piano primo 1A-1B-1C-1D-2D.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Studio Tecnico di Progettazione (Consulenza per la Sicurezza in Ambiente di Lavoro)

Architetto *Massimiliano PALMISANO*

Viale Giuseppe La Torre n. 310 – 71122 Foggia – cell. 347.7618696 - e mail: mass.palm@libero.it – PEC: massimiliano.palmisano@archiworldpec.it

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

L'orario delle lezioni in presenza viene così modulato:

SEZIONI A TURNO UNICO	DAL LUNEDI AL VENERDI: ORARIO 8:15-13:15	SABATO LIBERO
SEZIONI A TEMPO PIENO	DAL LUNEDI AL VENERDI 1° TURNO: 8:15-13:15 2° TURNO: 12:00-16:00	SABATO ORARIO 8:15-13:15

SCUOLA PRIMARIA

L'orario delle lezioni in presenza viene così modulato:

CLASSI A 30 ORE	DAL LUNEDI AL SABATO	INGRESSO ALLE ORE 8:15 USCITA ALLE ORE 13:00 PER GLI ALUNNI CHE UTILIZZANO LO SCUOLABUS; USCITA ALLE ORE 13:05, CLASSI PRIME E SECONDE; USCITA ALLE ORE 13:10, CLASSI TERZE; USCITA ALLE ORE 13:15, CLASSI QUARTE E QUINTE.
SEZIONI A TEMPO PIENO	DAL LUNEDI AL VENERDI dalle ore 8:15 alle ore 16:15	

Gli studenti seguiranno i percorsi di accesso e uscita stabiliti per ogni piano già sperimentati nell'anno scolastico 2020-2021.

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

4 Organizzazione e utilizzo delle aule e degli spazi per la didattica

4.1. Aule

Considerando il numero di persone assegnate ai vari luoghi (numero alunni del gruppo classe, docente della singola disciplina, eventuale insegnante di sostegno, eventuale assistente e/o educatore) in modo permanente nella giornata, si è predisposta la collocazione delle singole classi negli ambienti in modo da ottenere il distanziamento richiesto per ridurre la possibilità di contagio.

L'analisi dei layout, per quanto riguarda le aule ha tenuto conto della collocazione dei banchi e delle sedie e dei percorsi interni.

Gli ambienti individuati sono sufficientemente ampi per consentire il distanziamento di seguito specificato, e sono dotati di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi e di posti a sedere garantisce, quasi sempre, un distanziamento non inferiore a 1 metro. Il layout della zona interattiva della cattedra prevede tra l'insegnante e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri.

Il distanziamento di un metro è inteso, relativamente alla configurazione del layout delle aule, nel senso della necessità di prevedere un'area statica dedicata alla "zona banchi". Nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime bucali degli studenti è stato calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla "zona cattedra", nella definizione di layout è stata considerata la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa.

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, si sono seguiti i seguenti criteri:

1. delimitazione dello spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 2 m di larghezza, a partire dalla seduta del docente);
2. posizionamento dei banchi per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli:
 - non invadere gli spazi delimitati al punto 1;
 - tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza minima accettabile di 0,6 m;
 - distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra;
 - tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza;
3. il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 2 costituisce la massima capienza dell'aula.

Indicazioni operative:

- è segnata sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- è esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- il principio del distanziamento fisico è combinato con quello dell'arieggiamento frequente e continuo; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che saranno aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula;
- sarà effettuata la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica; ogni aula è dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, sarà effettuata la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

- se l'aula ospita anche un insegnante di sostegno o un OSS, anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi.

sono ridotti al minimo indispensabile gli arredi, (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) che riducono la capienza massima dell'aula anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace.

Si precisa che secondo le indicazioni CTS "laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico".

In considerazione delle condizioni climatiche ancora favorevoli, laddove il contesto lo consenta, anche per esaltare la valenza inclusiva dell'apprendimento, le attività didattiche potranno essere svolte anche all'aperto come suggerito dalla Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 624 del 23.04.2020.

4.2. Laboratori

È consentito, con opportuna regolamentazione e previa prenotazione, l'accesso ai laboratori. Le attività didattiche di carattere laboratoriale, come previsto dal Piano Scuola 2021-2022, saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

4.3. Palestra e spazi per scienze motorie

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, come emerge dal Piano Scuola 2021-2022, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

4.4. Aula magna

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili, viene mantenuta per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. E' stato individuato il numero massimo di allievi che la possono utilizzare contemporaneamente.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'aula magna può essere utilizzata per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.

Indicazioni operative:

- saranno rese disponibili un numero di sedie pari alla capienza massima individuata e sarà segnato sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

- nel caso di sedie fisse, sarà indicato con un cartello quelle non utilizzabili, o, se minoritarie, quelle utilizzabili;
- è esposto all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno dell'aula magna, sarà curata la disinfezione prima di ogni nuovo accesso.

L'aula magna sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che del personale.

5 Organizzazione degli spazi per la scuola dell'infanzia

La capienza massima complessiva per ogni struttura resta quella indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica, ferme restando eventuali capienze inferiori già definite in sede di disposizione igienico sanitaria o di prescrizione antincendio.

In particolare l'organizzazione delle attività educative e didattiche prevede la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo degli spazi esterni, delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo.

Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, sono state seguite alcune accortezze così riassumibili:

- la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, nei limiti della migliore organizzazione possibile, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento evitando che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini. I gruppi/sezioni sono organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.
- la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) saranno "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Anche in questo caso gli spazi saranno puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Sarà garantita una continua aerazione degli ambienti.
- la colazione o la merenda e i pasti andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini;
- la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili, con utilizzo anche in tempi alternati da parte dei gruppi, previa pulizia delle eventuali strutture.

Non è consentito l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi. Gli ambienti sono organizzati in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è necessario evitare di portare negli spazi delle attività oggetti, materiali o giochi da casa.

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, è previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica. I dispositivi di protezione per gli adulti non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

Permane l'obiettivo della graduale assunzione da parte dei piccoli delle regole di sicurezza mediante idonee "routine", quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia.

La presenza di genitori o di altre figure parentali nella scuola dell'infanzia sarà limitata al minimo indispensabile.

5.1 Ricreazione.

Per lo svolgimento della ricreazione, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, se ne potrà prevedere anche lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno, secondo le fasce orarie come da allegati per i diversi ordini di scuola:

Le classi raggiungeranno la parte esterna di competenza seguendo il percorso assegnato di ingresso/uscita dall'edificio scolastico.

In caso di necessità (condizioni meteorologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, anche le stesse aule ordinarie, favorendo il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime.

Si ipotizza un periodo di stazionamento degli allievi all'esterno dell'edificio, limitato dal regolamento scolastico. Durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve", ed è necessario garantire la sorveglianza degli allievi.

Al riguardo, si limita la durata della sosta ad un tempo inferiore ai 15 minuti, calcolando il massimo affollamento possibile con il parametro $\geq 1,25$ mq/persona.

A questo scopo si è calcolato il numero massimo di persone che possono stazionare nello spazio individuato, partendo dalla superficie calpestabile.

Indicazioni operative:

- per la ricreazione necessariamente effettuata all'interno, sono assegnati permanentemente singoli spazi agli stessi gruppi di classi.

in caso di difficoltà a reperire spazi interni utilizzabili e ferma restando la priorità dell'utilizzo di spazi esterni, si effettuerà la ricreazione in tempi diversi

5.2 Refezione Scolastica.

Verrà preservato il consumo del pasto a scuola garantendo soluzioni organizzative per assicurare il distanziamento attraverso la gestione degli spazi, dei tempi, e della modalità di fornitura del pasto.

Per il consumo del pasto in refettorio valgono le stesse misure di distanziamento fisico di almeno 1 metro già indicate per gli altri locali destinati alla didattica. Per il consumo del pasto in classe dovrà essere mantenuta la normale disposizione e distanziamento già previsti per le ore di didattica.

L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione è organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati. Viceversa, si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi, oppure si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

Durante la refezione all'interno dell'aula didattica, opportunamente areata, saranno attuate le necessarie ed approfondite operazioni di pulizia dei locali, al termine della lezione e al termine del pasto stesso.

Per organizzare il pasto, il locale mensa è utilizzato nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare. È stato individuato il numero massimo di allievi che lo possono utilizzare contemporaneamente.

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

Deroghe al rispetto del distanziamento non possono essere effettuate laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche e in particolare nelle mense e nei locali adibiti a tale uso, dove per il consumo di cibi e bevande la mascherina chirurgica non può essere utilizzata.

Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina ("assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione"), sarà garantito il massimo livello di aerazione del locale.

Le misure di sicurezza da adottarsi in occasione della somministrazione dei pasti nelle mense e negli altri spazi a ciò destinati, impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori.

La somministrazione potrà avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

Il personale scolastico presente durante il pasto (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Ove necessario, saranno organizzati i pasti con turnazione per mantenere il distanziamento fisico e ridurre l'affollamento dei locali.

Indicazioni operative:

- se il locale non presenta tavoloni fissi, segnare sul pavimento la posizione corretta dei tavolini, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- esporre all'esterno della mensa/refettorio un cartello indicante la sua massima capienza;
- in caso di due o più turni, è importante curare la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo;
- può essere che il locale mensa/refettorio non riesca a contenere tutti gli allievi che pranzano a scuola; in questo caso si può prevedere una turnazione delle classi o soluzioni diverse di consumo del pasto.

TURNI MENSA:

- **1° TURNO:** SCUOLA DELL'INFANZIA, sez. E-F e SCUOLA PRIMARIA, classe 2^A A, dalle ore 11:45 alle ore 12:30;
- **2° TURNO:** SCUOLA PRIMARIA, classi 1^A A, 1^A B e 3^A A, dalle ore 12:45 alle ore 13:30;
- **3° TURNO:** SCUOLA PRIMARIA, classi 4^A A, 4^A B e 5^A A, dalle ore 13:45 alle ore 14:30.

6 Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Per quanto riguarda la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, le attività di Scuola in ospedale continueranno ad essere organizzate, previo confronto e coordinamento tra il Dirigente Scolastico e il Direttore Sanitario, nel rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero. Anche per quanto attiene l'istruzione domiciliare, il Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo

7 Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Alle studentesse e agli studenti con BES, in particolare a quelli con disabilità, si deve assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola in una dimensione inclusiva. Come illustrato nel Piano Scuola, per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le seguenti indicazioni

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

del CTS: *"Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. ... Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi".*

Confermata pure - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle *"necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza".*

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

8 Incontri e assemblee degli studenti

Stando la situazione attuale, gli incontri e le assemblee degli studenti e ogni forma di partecipazione studentesca si svolgeranno nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e delle misure anti contagio. Le attività potranno svolgersi al chiuso per gruppi di studenti compatibilmente con gli spazi a disposizione, all'aperto o in modalità a distanza utilizzando piattaforme digitali messe a disposizione dalla scuola.

9 Viaggi di istruzione e visite guidate

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc.), nonché di quelle sanitarie usuali.

10 Indicazione per lavoratori e alunni fragili

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Documento tecnico INAL "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020".
3. nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 06 aprile 2021
4. nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.
5. nell'art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".
6. nella Circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 04/08/2021, avente ad oggetto "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19" tamponi diagnostici esclusivamente al personale scolastico, impegnato nelle attività in presenza e che si trovi in condizioni di fragilità sulla base di idonea certificazione medica.

10.1 Alunni con fragilità

In riferimento agli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. Particolare attenzione sarà posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV- 2.

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

11 Gestione di una persona sintomatica a scuola gestione dei casi possibili / probabili / confermati

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, deve comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

Rimangono confermate le ordinarie procedure di gestione dei casi possibili/probabili/confermati da gestire, come di consueto, in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti. In merito si evidenzia che nell'estratto del verbale n. 39, 5 agosto 2021, il CTS ha espresso l'avviso "che vi siano le condizioni per differenziare il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2 a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo vaccinale, ritenendo, in particolare, che questo periodo possa per essi limitarsi a 7 giorni, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della salute".

Nel caso in cui venga comunicata alla Scuola la positività di un alunno o un suo familiare, insegnante o ATA, si procederà applicando quanto segue.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74 del 14 luglio 2020, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del Decreto Legge del 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modificazioni dalla Legge n. 87 del 17 giugno 2021."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

11.1 Identificazione dei casi sospetto.

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti si prevede:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;

Studio Tecnico di Progettazione (Consulenza per la Sicurezza in Ambiente di Lavoro)
Architetto *Massimiliano PALMISANO*

Viale Giuseppe La Torre n. 310 – 71122 Foggia – cell. 347.7618696 - e mail: mass.palm@libero.it – PEC: massimiliano.palmisano@archiworldpec.it

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È inoltre stato approntato un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

La scuola:

- ha identificato dei referenti scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire;
- tiene un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- richiede la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilisce con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- provvede ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- stabilisce procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identifica un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non resteranno da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

non saranno affidati a un genitore/tutore legale;

- prevede un piano di sanificazione per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condivide le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- ha predisposto il piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI) che sarà attivata secondo i riferimenti contenuti nel "Regolamento d'Istituto" approvato dal Collegio del 2 settembre 2020, previsto dalle Linee Guida per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 e reiterato nel protocollo per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022. In esso sono previste le specifiche modalità di attivazione della DDI nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

11.2 Una persona presente a scuola sviluppa sintomi di infezione respiratoria

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto disposizione: "*Misure di controllo territoriale* - La comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i Dirigenti Scolastici e i Referenti della scuola per il Covid 19 al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

Nel caso vi sia un alunno sintomatico si attua la seguente procedura:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere,

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in
- quarantena dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti sintomatico si attua la seguente procedura:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo (scenario 1)
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Un alunno o un operatore scolastico risultano sars-cov-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola, la sanificazione va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

Collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

11.3 Definizioni

CONTATTO AD ALTO RISCHIO (CONTATTO STRETTO) – come definito nella circolare del Ministero della salute n. 18584 del 29/05/2020;

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

CONTATTO A BASSO RISCHIO (INDIRETTO) - come da indicazioni ECDC ("Contact tracing: public health management of persons, including healthcare workers, who have had contact with COVID-19 cases in the European Union – third update," 18 November 2020. Stockholm: ECDC; 2020) si intende: una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati;
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19.

CASO SOSPETTO, cioè quello di una persona che presenta i **due** requisiti¹:

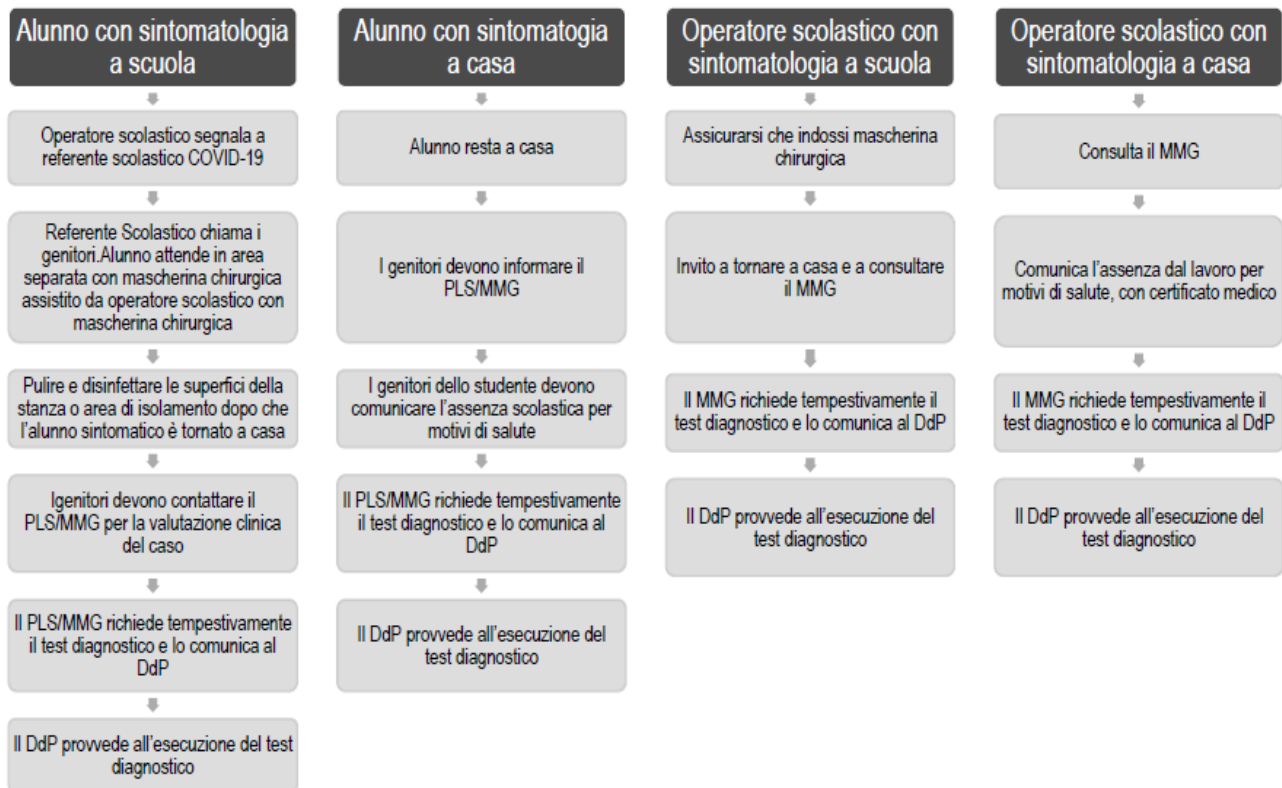
- presenza di un'infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e che, nei 4 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia;
- ha avuto dei contatti a rischio (definiti dal Dipartimento di Sanità Pubblica).

¹ La semplice presenza in un lavoratore di sintomi simil-influenzali (tosse, starnuti, febbre, ecc.) non è sufficiente per definirlo caso sospetto.

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo nei casi di sintomatologia da COVID – 19 estratto dalle indicazioni della Regione Puglia per la ripartenza “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di sars-cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” - Rapporto IIS COVID 19 n. 58/2020 del 21/08/2020 (Allegato 1).

Allegato 1: Schema riassuntivo



12 Ricerca e Gestione dei contatti (*contact tracing*)

Circolare Ministero della Salute del 31 gennaio 2021

Al fine di limitare la diffusione di nuove varianti, si riportano di seguito le indicazioni per implementare le attività di ricerca e gestione dei contatti dei casi COVID-19 sospetti per infezione da variante (ad esempio casi COVID-19 confermati con delezione del gene S riconducibili a variante VOC 202012/01, o qualsiasi caso confermato con link epidemiologico) e dei casi COVID-19 confermati, in cui il sequenziamento ha rilevato la presenza delle specifiche mutazioni che caratterizzano una determinata variante. Queste indicazioni, limitatamente ai casi sopra descritti, aggiornano e integrano quanto indicato nelle circolari n. 18584 del 29/05/2020 e 32850 del 12/10/2020.

- Dare priorità alla ricerca e alla gestione dei contatti di casi COVID-19 sospetti/confermati da variante e identificare tempestivamente sia i contatti ad alto rischio (contatti stretti) che quelli a basso rischio 5 di esposizione.
- Effettuare la ricerca **retrospettiva dei contatti**, vale a dire oltre le 48 ore e fino a 14 giorni prima dell’insorgenza dei sintomi del caso, o di esecuzione del tampone se il caso è asintomatico, al fine di identificare la possibile fonte di infezione ed estendere ulteriormente il contact tracing ai casi eventualmente individuati.

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

- c. Eseguire un **test molecolare ai contatti** (sia ad alto che a basso rischio) il prima possibile dopo l'identificazione e al completamento della quarantena, al fine consentire un ulteriore rintraccio di contatti, considerando la maggiore trasmissibilità delle varianti.
- d. **Non interrompere la quarantena.**
- e. Comunicare ai contatti l'importanza, nella **settimana successiva al termine della quarantena**, di osservare rigorosamente le misure di distanziamento fisico, di indossare la mascherina e in caso di comparsa di sintomi isolarsi e contattare immediatamente il medico curante.
- f. Se un contatto di caso COVID 19 con infezione da variante sospetta/confermata risulta sintomatico al momento dell'identificazione o se sviluppa sintomi durante il *follow-up*, il contatto deve eseguire tempestivamente un test molecolare e devono iniziare immediatamente le attività di *contact tracing* anche prima della conferma del risultato.
- g. Comunicare ai contatti stretti ed ai loro conviventi l'importanza di un corretto svolgimento della quarantena sottolineando la maggiore trasmissibilità delle varianti e l'importanza di questa misura di sanità pubblica nel limitarne la diffusione, e per i conviventi, l'importanza di rispettare rigorosamente e costantemente le misure di distanziamento fisico, di indossare la mascherina e in caso di comparsa di sintomi isolarsi contattando immediatamente il medico curante.
- h. Comunicare ai contatti in attesa dell'esito del tampone, di informare tempestivamente, a loro volta, i loro contatti stretti e di raccomandare loro il rispetto rigoroso delle misure precauzionali (distanziamento fisico/utilizzo mascherine).

13 Sorveglianza sanitaria

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a) attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici;
- c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

La scuola, sentito il medico competente, ha deciso di ottemperare alle specifiche delle circolari del ministero della salute.

Sono garantite le visite mediche preventive, quelle su richiesta del lavoratore e quelle precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi.

I lavoratori effettueranno regolarmente la visita medica periodica finalizzata all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione e gli eventuali accertamenti integrativi.

Il medico competente segnala al Dirigente Scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, suggerirà l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso- faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica precedente la ripresa dell'attività lavorativa indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al MC, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In questo caso il MC, in sinergia con il Medico di Medicina Generale, individuerà la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale. Si precisa che l'attività di sorveglianza sanitaria e la conseguente espressione di un giudizio di idoneità o non idoneità alla mansione riguarda esclusivamente i lavoratori già soggetti a sorveglianza sanitaria in relazione alla valutazione dei rischi. Resta la facoltà per tutti i lavoratori della visita medica a richiesta, indipendentemente dall'obbligo della sorveglianza sanitaria.

In occasione delle visite mediche programmate presso l'Istituto, è necessario attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria (compresa la regolamentazione dell'accesso al locale destinato alle visite), nonché alla rigorosa applicazione delle indicazioni per la pulizia, la disinfezione e l'areeggiamento degli ambienti. È opportuno inoltre che anche il lavoratore, in occasione delle visite mediche, indossi la mascherina chirurgica.

14 Formazione del personale

Il protocollo del ministero della salute ribadisce che sono sospesi tutti i corsi professionali e le attività formative sia presso soggetti terzi che a scuola (art. 103 legge n. 27/2020) fino al termine dello stato di emergenza, salvo i casi in cui le stesse possano essere svolte in sicurezza e mantenendo il dovuto distanziamento, e precisa che il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza dovuto all'emergenza da COVID-19, quindi per cause di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo che necessita di tale aggiornamento (ad esempio l'addetto al primo soccorso, ecc.).

I lavoratori, invece, che non hanno completato la formazione iniziale o di base, non possono essere adibiti alla mansione a cui la formazione obbligatoria si riferisce fino al completamento di tale percorso formativo svolto in sicurezza e/o nei casi previsti a distanza.

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro, sia pure in condizioni di rischio verosimilmente ridotto in ragione dell'avanzamento della campagna vaccinale, la scuola proseguirà nella realizzazione di apposite attività di informazione e formazione per il personale, destinando almeno un'ora (fuori dell'orario di lezione o di insegnamento curricolare) alle misure di prevenzione igienico-sanitarie nell'ambito del modulo dedicato ai rischi specifici per la prevenzione del contagio da COVID 19.

La scuola potrà gestire l'attività informativa e formativa sulle misure da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19, anche in modalità a distanza qualora, per necessità, sussista il divieto di svolgimento delle riunioni in presenza degli Organi collegiali o delle assemblee.

Sarà prevista una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli stessi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Saranno estese le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio. Al fine di responsabilizzare gli studenti per l'assunzione di comportamenti e procedure corrette, saranno attuate simulazioni durante i primi giorni di scuola delle procedure di ingresso/uscita, sul modello delle prove di evacuazione.

Saranno condivise con le famiglie le regole individuate di accompagnamento e ritiro dei figli da scuola.

Sarà acquisito entro l'inizio delle lezioni la firma per presa visione e accettazione del patto di corresponsabilità educativa 'integrato' con l'impegno della famiglia a vigilare sulle condizioni di salute del proprio figlio e a rispettare le regole rinnovate della vita scolastica.

L'Istituto fornisce inoltre alle ditte appaltatrici esterne una competenza informativa dei contenuti del presente Protocollo e vigila affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni.

Inoltre si sono formati i referenti scolastici per il COVID 19 e i loro sostituti con formazione a distanza sulla piattaforma EDUISS (<https://www.eduiss.it>) programmata dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità.

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

15 Dispositivi di Protezione Individuali e collettivi specifici

Come previsto dalla vigente normativa, in ultimo dal DPCM 14 gennaio 2021 e dalla circolare del Ministero della Salute n. 3787 del 31 gennaio 2021, è obbligatorio all'interno degli ambienti scolastici e nei pressi delle strutture, come in tutti gli spazi aperti, l'utilizzo delle mascherine a protezione delle vie respiratorie, fatti salvi casi di soggetti con comprovate particolari patologie non compatibili con l'uso di mascherine per i quali si adotteranno misure straordinarie definite di volta in volta con il medico competente, pertanto nell'istituto, e nelle pertinenze, è obbligatorio utilizzare mascherine almeno del tipo chirurgico. Per il personale a rischio, soggetti fragili, personale a contatto con alunni e/o altri soggetti impossibilitati a utilizzare mascherine protettive, si utilizzeranno mascherine del tipo FFP 2 ed eventualmente altri Dispositivi di Protezione Individuale quali visiere e schermi protettivi, guanti monouso, grembiuli ecc. Per le operazioni di sanificazione straordinaria e altri casi eccezionali valutati di volta in volta si utilizzeranno tute monouso. Sono stati installati negli uffici e nei front office Dispositivi di Protezione Collettiva quali barriere in plexiglass.

La scuola garantirà giornalmente al personale e agli studenti la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto). Al riguardo va precisato che "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina".

Anche il personale non docente, negli spazi comuni dovrà rispettare le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, e indossare altresì la mascherina chirurgica.

Le mascherine potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati come da indicazioni più avanti specificate.

Il personale scolastico, gli alunni e qualunque altra persona che dovesse accedere a scuola dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

Per le attività di pulizia o per le attività dove è necessaria la fornitura dei guanti, in caso di intolleranza al lattice, saranno forniti guanti in nitrile, vinile o neoprene.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti idonei DPI:

15.1. Lavoratori (docenti e personale ATA)

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica. Caratteristiche mascherine: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019.

15.2. Docenti della scuola dell'infanzia, di sostegno e di musica

Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019 Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016 Visiera di protezione caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166 Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, è previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale. Nello specifico in questi casi il lavoratore dovrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà necessariamente conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

15.3. Lavoratori addetti alle operazioni di pulizia

Per i collaboratori scolastici impegnati nelle attività di pulizia e detersione si rimanda a quanto indicato nella citata Circolare del Ministero della Salute prot. 17644 del 22 maggio 2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento". In particolare "bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per prodotti ad uso professionale) in base al prodotto". Pertanto la scelta del dispositivo è esclusivamente correlata allo specifico prodotto utilizzato, come peraltro avviene già di norma e come previsto dagli specifici documenti di valutazione del rischio. (vedere scheda di sicurezza dei singoli prodotti chimici acquistati) Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019 Mascherina FFP2 UNI EN 149:2009 UNI EN 140:2000 (se previsto dalla scheda di sicurezza del prodotto chimico) Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016 Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

15.4. Docenti e/o personale ATA nel caso di gestione di un eventuale caso sospetto da COVID

Per i docenti e il personale ATA impegnati nella gestione di un eventuale caso sospetto, è sufficiente mantenere il distanziamento di almeno 1 metro e utilizzare la mascherina chirurgica. Mascherina FFP2 UNI EN 149:2009 UNI EN 140:2000 Visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166 Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

15.5. Personale amministrativo nelle attività di ricevimento front office e nella gestione del cartaceo

Per il personale amministrativo nelle attività di ricevimento front office è sufficiente la mascherina chirurgica. La protezione dei lavoratori sarà garantita, oltre che dai DPI, anche attraverso l'utilizzo di barriere separatorie (barriere fisiche "anti-respiro" nelle zone considerate critiche per contatto diretto servizi al pubblico). Per i lavoratori che svolgono attività a contatto con il pubblico e/o che prestano servizi esterni, in aggiunta ai dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie è previsto l'impiego di visiere Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

15.6. Personale ATA addetto alla gestione degli accessi

Mascherina FFP2 UNI EN 149:2009 UNI EN 140:2000 Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016 Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

15.7. Incaricato primo soccorso

Mascherina FFP2 UNI EN 149:2009 UNI EN 140:2000 Visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166 Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

15.8. Studenti

Con riferimento agli studenti, il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità (solo di tipo chirurgico ove non sia possibile rispettare il distanziamento).

Data la dinamicità del contesto scolastico e nelle situazioni temporanee in cui si dovesse verificare l'impossibilità di garantire il distanziamento fisico sopradescritto, l'utilizzo della mascherina chirurgica

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

rappresenta uno strumento prevenzionale cardine unitamente alla rigorosa igiene delle mani, alla pulizia degli ambienti e all'adeguata areazione dei locali.

Tutti gli studenti di età superiore ai sei anni dovranno indossare -per l'intera permanenza nei locali scolastici- una mascherina chirurgica, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).

Inoltre "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina". Va in ogni caso sottolineato, come già richiamato nei documenti tecnici, il ruolo degli esercenti della responsabilità genitoriale nel preparare e favorire un allenamento preventivo ai comportamenti responsabili degli studenti.

16 Gestione dei rifiuti e DPI dismessi

Per la gestione dei rifiuti che derivano dall'esecuzione delle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione si fa riferimento ai contenuti del Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020, versione del 31 maggio 2020, "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)". A tale scopo, in più punti dell'Istituto vengono predisposti appositi contenitori, opportunamente segnalati. Le raccomandazioni comportamentali che la scuola mette in atto a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

Gli altri rifiuti prodotti nell'ambito della normale attività, e che sono gestiti come rifiuti speciali o speciali pericolosi, saranno classificati e gestiti secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

17 Procedure per chi viene a scuola con mezzo di trasporto pubblico o privato

- a) È consigliabile recarsi a scuola a piedi, in bicicletta o con mezzo di trasporto privato, evitando il contatto o la vicinanza con altre persone;
- b) È sconsigliato l'utilizzo del mezzo pubblico e qualora fosse necessario, stare almeno a due metri di distanza, sedendosi in modo sfalsato rispetto ad altre persone;
- c) Avere sempre e comunque indosso la mascherina e eventualmente i guanti di protezione;
- d) È consigliabile muoversi col proprio autoveicolo, singolarmente, senza la presenza di nessun'altra persona e qualora ci fosse, solo un'altra persona, con la dotazione di mascherine, posizionata sul sedile posteriore, sfalsata rispetto all'autista.
- e) Pulire e sanificare, giornalmente, il proprio mezzo qualora si siano trasportate altre persone.

I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

18 Allegati

1. Informativa da posizionare sugli accessi;
2. Istruzioni sulla sanificazione delle mani;
3. Istruzioni sul lavaggio mani;
4. Cosa devo fare se ho i sintomi, se ho un familiare/ collega positivo, se ho ricevuto una notifica da immuni.

Ricordiamo, infine, che la corretta applicazione di queste misure costituisce una precisa responsabilità individuale e sociale; tutti sono pertanto chiamati ad applicare con rigore e responsabilità le indicazioni formulate, a protezione di sé stessi e della comunità. Si precisa che il presente documento potrà subire modifiche ed integrazioni in base all'evoluzione dell'epidemia e alle indicazioni del Ministero della Sanità, del Governo e degli altri organi preposti.

Allegato 1: informativa da posizionare sugli accessi

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus



E' fatto divieto l'accesso all'azienda da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili.
E' fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), rosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus.

Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:



Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.



Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.

E' vietato l'accesso in azienda ma è necessario rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico. Dovrà immediatamente chiamare il:

Numero di pubblica utilità **1500**

Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.

Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque:



Lavare frequentemente le mani.
Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi.
Pulire le superfici con soluzioni detergenti.



Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.
Evitare strette di mano, baci e abbracci.
Non toccarsi occhi e bocca con le mani



Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini.
Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri.
Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.



Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.
Se possibile, mantenere una distanza di 1 metro dalle persone. Ogni qual colta sia possibile, scegliere riunioni a distanza.

Allegato 2: istruzioni sulla sanificazione delle mani



Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



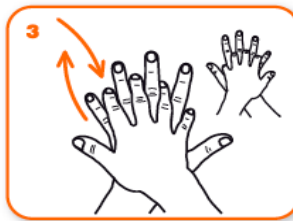
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



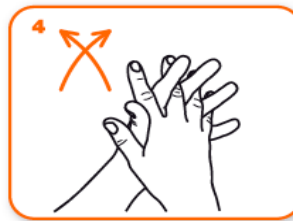
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



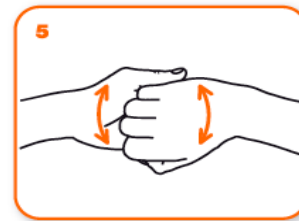
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



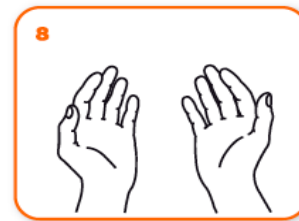
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Allegato 3: istruzioni sul lavaggio delle mani



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



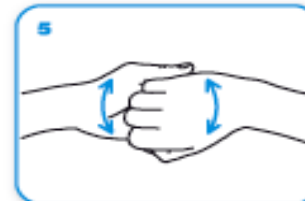
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



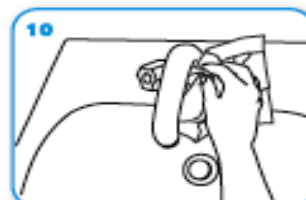
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso

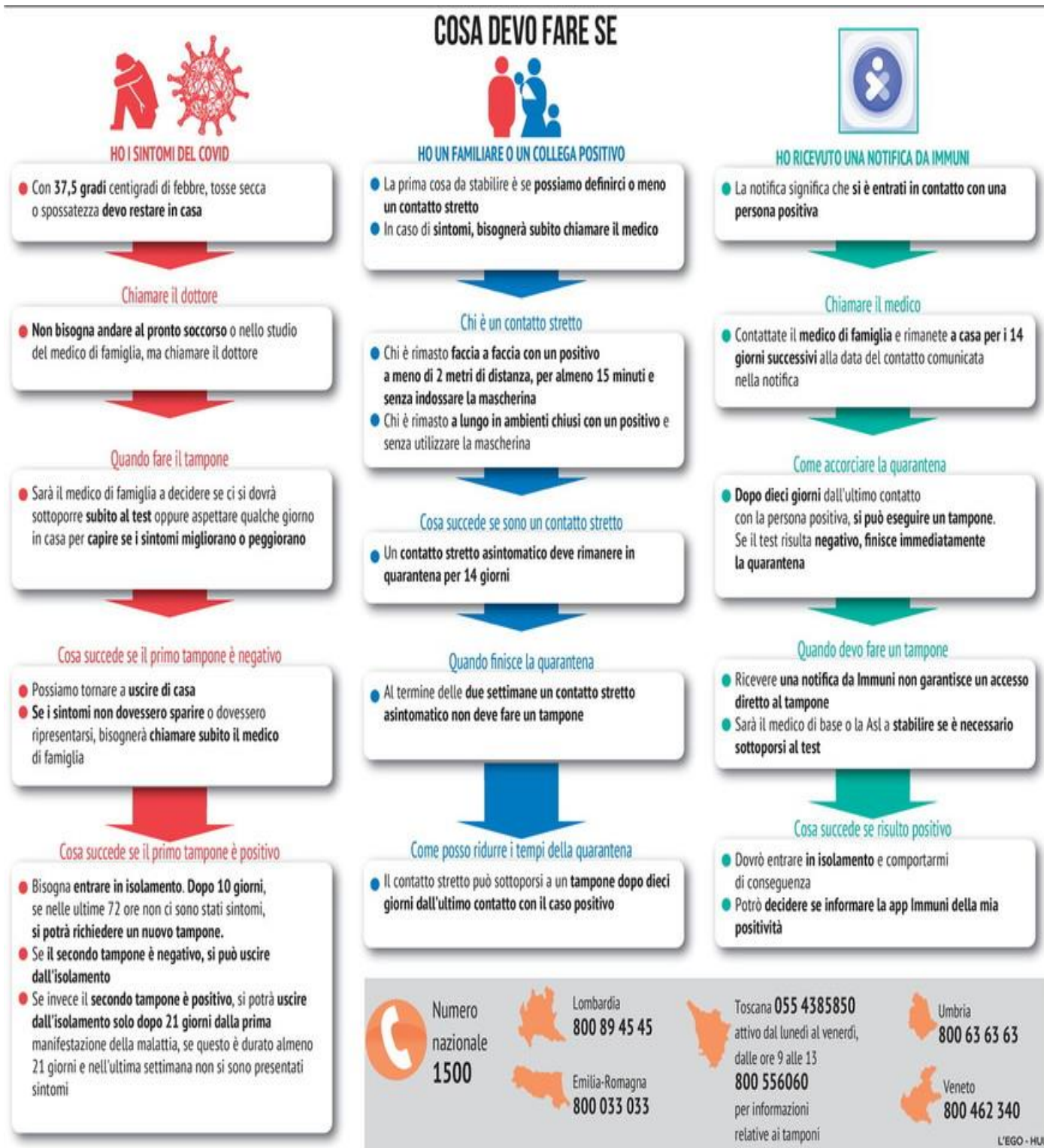


usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Allegato 4: Cosa devo fare se ho i sintomi, se ho un familiare/collega positivo, ho ricevuto una notifica da immuni



I.C. Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 13/15 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 2
		Data 08/10/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

La presente procedura è stata redatta in accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Dirigente Scolastico. Al fine della sua corretta attuazione, copia della stessa procedura è stata consegnata alle parti interessate le quali, con la firma posta nella casella che segue, formalizzano la presa di conoscenza della procedura stessa e provvedono ad attuare quanto previsto al suo interno.

Con la firma apposta nella seguente tabella, le persone indicate certificano di aver ricevuto copia della procedura e sufficienti informazioni inerenti la sua applicazione e si impegnano ad attuare quanto previsto all'interno della procedura stessa:

TITOLO	NOMINATIVO	FIRMA
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Matteo SCARLATO	
RSP	Arch. Massimiliano PALMISANO	
MEDICO COMPETENTE	Dott. Giuseppe SIENA	
RLS	Sig.ra DI IANNI Sabrina	
DSGA	Dott.ssa Tiziana FAIENZA	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Sig.ra PAPPANI Mariangela	
RESPONSABILE PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA	Ins. Maria LEONE	
RESPONSABILE PLESSO SCUOLA PRIMARIA	Ins. Lucia PIENABARCA	
RESPONSABILE PLESSO SCUOLA SECONDARIA	Paola SIMONE	
REFERENTE COVID 19 SCUOLA SECONDARIA	Prof.ssa Assunta MANNA	
REFERENTE COVID 19 SCUOLA PRIMARIA	Ins. Alberta DIURNO	
REFERENTE COVID 19 SCUOLA DELL'INFANZIA	Ins. Ilde ALFONZO	

Torremaggiore, li 08 ottobre 2021.